

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

| | TIPO | ANNO | NUMERO |
|------|------|------|--------|
| REG. | | | |
| DEL | | | |

Al Consigliere regionale
Galeazzo BignamiAlla Presidente
dell'Assemblea Legislativae p.c. Alla Responsabile del Servizio
Affari Generali della Presidenza**Oggetto: Interrogazione n. 5258 del Consigliere regionale Bignami.**

Con riferimento alla interrogazione in oggetto, anche in base alle informazioni acquisite dall'Azienda Usl di Imola si comunica quanto segue.

Negli anni 1988-2016, l'andamento dei tassi standardizzati di mortalità generale dell'Azienda Usl di Imola mostra un trend in calo, al di sotto del dato medio regionale pressoché sull'intero periodo. Analogo andamento si riscontra per le principali cause di morte, quali le malattie circolatorie e i tumori.

Per quanto riguarda invece le malattie respiratorie, l'andamento della mortalità risulta in crescita e il dato dell'Azienda Usl di Imola si colloca mediamente al di sopra di quello regionale, in particolare negli ultimi anni.

Considerando in dettaglio le cause di decesso per malattie respiratorie, tra queste le cause più frequenti nel territorio imolese sono rappresentate da polmoniti e broncopolmoniti e secondariamente si collocano le malattie respiratorie croniche.

Questo elemento suggerisce la presenza di una possibile misclassificazione, verosimilmente correlata a consuetudini nell'atto certificadorio: la mortalità per polmoniti e broncopolmoniti riconosce infatti tra le principali possibili cause scatenanti la copresenza di malattie degenerative senili, che in realtà possono essere la causa principale del decesso.

A partire dal 2009 sono entrate in vigore nuove regole di codifica della causa iniziale di decesso finalizzate a definirla con maggior precisione; come conseguenza di questa migliore appropriatezza nella definizione della causa principale di decesso, era attesa una diminuzione della mortalità per polmoniti e broncopolmoniti con una relativa

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051.527.7150 - 7151
fax 051.527.7050sanita@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

| | ANNO | NUMERO | INDICE | LIV.1 | LIV.2 | LIV.3 | LIV.4 | LIV.5 | ANNO | NUMERO | SUB |
|---------------|------|--------|----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|-----|
| a uso interno | DP | | Classif. | | | | | | Fasc. | 2117 | |

attribuzione di queste come prima causa di decesso alle malattie degenerative senili. Questa condizione non si è verificata nell'Azienda Usl di Imola, dove a fronte di un dato elevato di mortalità per polmoniti e broncopolmoniti si è contestualmente registrata una diminuzione della mortalità da malattie degenerative senili, diversamente dal dato regionale.

Non va infine dimenticato che il fattore di rischio principale correlato con le patologie respiratorie è l'abitudine al fumo. I dati della sorveglianza PASSI nel periodo 2010-2016 evidenziano una prevalenza di fumatori maggiore nel territorio imolese rispetto al resto della regione e nonostante sul tema della prevenzione al tabagismo anche l'Azienda Usl di Imola abbia attivato negli anni numerosi programmi di intervento, inseriti nel Piano regionale della Prevenzione 2015-2018, volti sia a prevenire l'abitudine tabagica nelle fasce di popolazione giovanile sia a sostenere i percorsi di disassuefazione dal fumo.

In conclusione si ritiene che il primo passo per approfondimenti epidemiologici utili a meglio comprendere le cause degli andamenti rilevati sia una verifica puntuale della codifica delle cause iniziali delle schede di decesso per malattie respiratorie e degenerative senili nel territorio dell'Azienda Usl di Imola. Sarà impegno di questo Assessorato, in collaborazione con la Direzione dell'Azienda Usl di Imola e gli operatori del Registro Regionale di Mortalità, monitorare tale approfondimento.

Cordiali saluti.

Sergio Venturi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and curves, positioned below the printed name.